

Codice A1601D

D.D. 21 luglio 2025, n. 542

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità". D.D. n. 1014/A1601C del 18.12.2023. Accertamento minore impiego di risorse.



ATTO DD 542/A1601D/2025

DEL 21/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD04 – Azione 1 - Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità”. D.D. n. 1014/A1601C del 18.12.2023. Accertamento minore impiego di risorse.

Premesso che

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2025) 3805 del 18 giugno 2025;
- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;
- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", approvato con Decisione della Commissione europea C(2024) 8662 del 11.12.2024, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2-941 del 31.03.2025;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento Intervento SRD04 – Azione 1 -Sottointervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Preso atto che l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRD04 – Azione 1 - Sottointervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" ha previsto:

- una dotazione finanziaria complessiva assegnata per il 2023 pari a euro 4.700.00,00;
- l'apertura di un bando nel 2023.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-7821 del 4 dicembre 2023 che:

- approva le Disposizioni per l'attivazione del bando dell'Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità";
- destina per l'attuazione del bando 2023 euro 4.700.00,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 1.912.900,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.950.970,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 836.130,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- dà atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 836.130,00 trova copertura con l'Impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2025;
- demanda alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Preso atto che, in attuazione della suddetta deliberazione, sono state assunte le seguenti determinazioni dirigenziali del Settore A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali:

- n. 1014/A1601C del 18.12.2023 con la quale è stato approvato e aperto il Bando dell'Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità";
- n. 271/A1601C del 19.04.2024 con la quale è stata approvata la proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno e la conseguente rimodulazione di altri termini e scadenze del Bando;
- n. 870/A1601C del 12.11.2024 che ha approvato la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili e l'elenco delle domande ammesse al sostegno per una spesa complessiva di euro 927.498,76.

Verificato che i minori utilizzi delle risorse messe a disposizione per il bando 2023 dell'Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" ammontano a euro 3.772.501,24 (quota regionale pari al 17,79%, corrispondente a euro 671.127,97).

Dato atto che tali minori utilizzi non sono stati oggetto di precedenti accertamenti.

Preso inoltre atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 37-1089 del 06.05.2025:

- è stata adottata una nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale con decorrenza 01.06.2025 dell'operatività delle modifiche organizzative;
- il Settore A1601C - Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha cessato la propria operatività il 31.05.2025 e, contestualmente, è

stato istituito nella medesima Direzione il Settore A1601D - Biodiversità e Aree Naturali a cui vengono attribuite, tra le altre, le funzioni di tutela e valorizzazione della Rete Natura 2000, del patrimonio naturale e della biodiversità.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024”.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- articoli 17 e 18 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

DETERMINA

1) di accertare il minore utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Bando 2023 dell'Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” del PSP/CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 3-7821 del 4 dicembre 2023, per complessivi euro 3.772.501,24;

2) di dare atto che la copertura della quota regionale, pari a euro 671.127,97 (17,79% della spesa pubblica totale), è stata data con l'Impegno n. 831/2025 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2025.

Il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo

61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro